

3. Progetto artistico

3.1 Progetto artistico

<i>Dati del Progetto (indicare ove necessario)</i>	
Nome del progetto	Pierino e il lupo - Sergej Prokofiev
Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Concerto digitale <input type="checkbox"/> Rassegna musicale digitale <input type="checkbox"/> Festival musicale digitale <input type="checkbox"/> Format Innovativo <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)
Autore/i	C██████ "Greg" Gregori
Produttore/i	Opera in Roma Srls
Luogo/hi di produzione	Teatro Garbatella - Roma
Numero appuntamenti	1
Durata	60 minuti
Altro	Arrangiatore: V██████ Conti Videomaker e montatore: L██████ Cecinelli Orchestra: Orchestra Sinfonica Città di Roma Narratore: C██████ "Greg" Gregori Direttore d'Orchestra: P██████ G██████ Dionisi

Descrizione del progetto (*max. 3.000 caratteri spazi inclusi*)

Opera in Roma ha tra i propri moventi fondanti proporre momenti d'incontro e confronto nell'ambito culturale. Secondo questo intento, Opera in Roma mira a realizzare un progetto di rinascita a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha avuto come conseguenza stringenti misure contenitive per contrastare l'epidemia. Il distanziamento sociale - che ha avuto il suo esito finale nel *lockdown* - ha comportato l'inevitabile chiusura di tutte quelle attività che aggregavano persone, così che tanto il settore del turismo quanto quello artistico si sono ritrovati di colpo privi della loro ragion d'essere: il pubblico.

L'impatto nel settore culturale della città è stato ovviamente drammatico: musei, teatri e sale da concerti sono stati chiusi perché ritenuti - con tutte le buone ragioni del caso, naturalmente - volani per la diffusione del virus. Il paradosso grottesco e terribile è stato sostanzialmente questo: i luoghi della cultura e del divertimento intesi come luoghi pericolosi e come tali trattati dai settori competenti della politica nazionale con un'equivalenza tanto implacabile quanto comprensibile: azzerare la cultura significa ridurre il contagio.

Opera in Roma però non ha mai smesso di lavorare per sperare in una pronta ripartenza; lo ha fatto per i suoi concittadini e connazionali, che dopo la pandemia si sono stretti in un senso di appartenenza mai visto prima e per quei turisti stranieri desiderosi di tornare in Italia e di godere delle bellezze che solo il nostro Paese sa offrire.

Opera in Roma, Società con sede a Roma, promuove da sempre proprio la tradizione italiana tramite concerti di Opera, concerti sinfonici e lirici, senza dimenticare il balletto,

nelle più belle città d'arte quali Roma, Firenze, Napoli e Sorrento, allo scopo di diffondere e preservare il patrimonio musicale e artistico della nostra cultura.

La musica lirica, considerata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'Unesco, è conosciuta in tutto il mondo e si identifica con il genio, la passione, "l'arte di vivere" e l'eleganza.

Con amore, dedizione, perizia ed estrema competenza in ambito musicale, Opera in Roma mette in scena innumerevoli concerti tutto l'anno in incantevoli (location) spazi: teatri, chiese, castelli, palazzi e dimore di alto valore storico e culturale, sia in Italia che all'estero sono i luoghi abituali di questa grande realtà artistica italiana.

Opera in Roma ha fondato anche l'Orchestra Sinfonica Città di Roma, la nuova realtà musicale che ha rivoluzionato la musica sinfonica a Roma.

L'idea di "rinascita" si svilupperà tramite concerti aventi al loro centro il grande repertorio sinfonico amato dal pubblico di tutto il mondo. "Concerto" significa rimettere in movimento tutta la "catena di montaggio" che lo spettatore non vede: l'ufficio operativo, quello promozionale, il settore marketing, la biglietteria fino ad arrivare alla costruzione dei programmi con l'ufficio organizzativo, il direttore d'orchestra, il compositore, il direttore artistico. Queste sono le figure che rappresentano il *brain storming* adatto tanto a cogliere il gusto del pubblico con i brani più conosciuti, quanto a proporre musiche di nicchia rivalorizzandole. Divulgare il poco noto attraverso il noto: questo per Opera in Roma significa fare cultura.

Opera in Roma ha da sempre accolto i più giovani nel suo cast artistico, a partire dal corpo di ballo vincitore dei Campionati Mondiali del 2015 formato e guidato dalla Scuola di Danza della talentuosa M. de Mattia, insegnante e membro attivo del CONI.

Anche con la fondazione dell'Orchestra Sinfonica, Opera in Roma ha permesso a molti musicisti talentuosi, giovani e non, di entrare appieno nel mondo della musica lirico-sinfonica e di sfruttare al meglio le proprie potenzialità.

L'Orchestra Sinfonica Città di Roma nasce dalla forte volontà di soddisfare la grande richiesta di offerte musicali di qualità. Una realtà altamente qualificata dove confluono, tramite una accurata selezione, i migliori artisti e musicisti, giovani e non, formati nelle compagnie sinfoniche regionali o della capitale uniti dalla determinazione di offrire una programmazione sempre varia ed accattivante, volta ad avvicinare alla grande musica sinfonica non solo gli appassionati ma anche e soprattutto i giovani e i non addetti ai lavori.

Attraverso la produzione di un repertorio che spazia dal Barocco al Novecento storico e contemporaneo, grazie ad anni di studi dei propri musicisti, l'Orchestra svolge un'intensa e prestigiosissima attività concertistica, che la vede protagonista nella programmazione dei più importanti Enti e Festival italiani.

Forte di queste particolari connotazioni, l'Orchestra si propone all'attenzione del mondo musicale con accattivanti stagioni sinfoniche che vedono protagonisti solisti di fama internazionale e programmi che spaziano dal settecento al novecento. Il tutto con l'esperienza e la professionalità costruita in una pluriennale attività.

In aggiunta, Opera in Roma ha organizzato per due anni consecutivi (2019 e 2020) la

prima e la seconda edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico "Roma Caput Mundi", dedicato ai giovani cantanti di tutto il mondo per poter esprimere il proprio talento in un Paese così legato alla musica come l'Italia.

Il Concorso è stato un grande successo, con una giuria d'eccezione composta dal M° D. Dellisanti, dal tenore D. Paone, dal soprano di fama mondiale I. Salazar, dalla produttrice G. Nocetti e da L. Brioli, P. Baglioni e M. P. De Luca.

Opera in Roma crede fermamente nel futuro dei giovani musicisti e continua a dimostrarlo con la sua Orchestra, ma anche con i concorsi internazionali e con concerti ad hoc, come ad esempio il Gala Finale del Corso di Direzione d'Orchestra del M° Ennio Nicotra, che vede esibirsi da due anni giovani allievi del Maestro nella direzione dell'Orchestra Sinfonica Città di Roma.

In questo periodo incerto per tutti e nel quale, purtroppo, il settore musicale dal vivo si è bruscamente interrotto, Opera in Roma si è voluta reinventare ed adattarsi alla situazione. Ha infatti volutamente eseguito 6 attività in streaming nel mese di Dicembre 2020 per il Bando del Comune di Roma dedicato al Centenario della Garbatella. Le attività, che spaziano dalla mostra fotografica, allo spettacolo teatrale fino al concerto con ensemble e voci, sono state registrate, sapientemente riviste al montaggio ed infine pubblicate come première sulla piattaforma YouTube permettendo a tutti, bambini, giovani e adulti, di godere della musica e dello spettacolo anche a distanza e nella piena sicurezza che questo periodo storico richiede. Un'altra importante collaborazione con il Comune di Roma è stata con la partecipazione e la vittoria del Bando Contemporaneamente Roma 2019.

Opera in Roma ha voluto proporre un festival che mirasse a realizzare un progetto adatto ad avvicinare alla cultura contemporanea - intesa nella sua declinazione più ampia - un pubblico d'esperti o di semplici appassionati di qualunque età. Il festival *Musica, Teatro e danza: contemporanee fusioni* ha voluto condurre il pubblico verso un unico ed emozionante *futuro contemporaneo* che favorirà la crescita della *consapevolezza estetica* dell'arte musicale, teatrale e coreutica del ventunesimo secolo. L'obiettivo è stato far conoscere il linguaggio innovativo prodotto in ambito nazionale e internazionale attraverso la commistione delle varie arti, esaltando la nuova creatività con le rappresentazioni di opere contemporanee, fino alla realizzazione in prima mondiale di nuove produzioni commissionate *ad hoc* per il festival, come il già menzionato concerto "Beethoven & The Wall" e "Movies in Concert" realizzati all'Ex Caserma Guido Reni. Quasi tutte le opere sono state precedute da seminari e *workshop* condotti dagli stessi compositori, autori e registi con il fine di chiarire - sempre secondo l'obiettivo primario della consapevolezza estetica di cui sopra - le intenzioni e le pieghe più profonde della creatività artistica. Si sono infatti esibiti con successo giovani artisti e compositori che hanno avuto quindi un ampio spazio in cui poter mettere in gioco le loro abilità creative e professionali.

Per tutti questi motivi, Opera in Roma desidera continuare a proporre concerti con